Mittente	Caravia Alessandro	Destinatario	Medici Cosimo I
Data	4/10/1561	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	
Incipit	Illustrissimo et Eccellentissimo Signor Duca, le infiinite cortesie ch'i' ò recevute		
Contenuto	Caravia ribadisce il suo grande amore per Cosimo I e lo ringrazia per il dono di cento scudi d'oro portatogli dal segretario Pero [Pietro Gelido]. Si propone di far vedere al duca un rubino sul quale sono raffigurati Ercole ed Anteo, e di cui avea già parlato a Cosimo per tramite di Bernardo Baldini. Il mercante proprietario del gioiello [Antonio Dalla Vecchia] può anche fare intagliare un diamante su commissione del duca.		
Fonte	Benini Clementi Enrica, Riforma religiosa e poesia popolare a Venezia nel Cinquecento. Alessandro Caravia, Firenze, Olschki, 2000, pp. 295-297.		
Compilatore	Coletti Fabien		